



Ambiente - Delfino privo di vita spiaggiato sul litorale di Pescara: inutili i rilievi sulle cause del decesso

Pescara - 16 ott 2026 (Prima Notizia 24) L'esemplare adulto di tre metri e mezzo è stato individuato nei pressi del portocanale.

L'avanzata decomposizione impedisce l'autopsia, mentre si attendono le operazioni di rimozione.

Rinvenimento lungo la battigia della costa abruzzese. Il corpo privo di vita di un delfino si è spiaggiato sul litorale nord di Pescara, a breve distanza dal molo del portocanale. La presenza del cetaceo è stata segnalata da diversi passanti tramite il numero di emergenza 1530, ponendo in moto la macchina dei soccorsi guidata dalla Guardia Costiera e dai tecnici del Centro Studi Cetacei del capoluogo adriatico. I primi accertamenti biologici effettuati sul posto dagli esperti hanno permesso di identificare l'animale in un maschio adulto della lunghezza di 340 centimetri. Tuttavia, l'avanzato stato di decomposizione della carcassa non ha consentito agli operatori di eseguire l'esame necroscopico né di determinare con certezza le cause dell'evento, portando i biologi a ipotizzare che il decesso sia avvenuto al largo e che il corpo sia stato successivamente trascinato a riva dal gioco delle correnti marine. I dati della rilevazione sono stati inseriti all'interno della banca dati regionale Geocetus, mentre si attende l'intervento della ditta incaricata dal Comune per la rimozione e lo smaltimento della carcassa.

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Ottobre 2026